

Diciotto alloggi disponibili, a prezzi agevolati, in via Mormanno

Una casa in cooperativa



Una ricostruzione digitale del complesso di via Mormanno realizzato dalla cooperativa Flavia

La "Società Cooperativa Edilizia Flavia a proprietà indivisa", costituita a Cuneo nel 1972 arriva a Savigliano, con la costruzione, in via Mormanno (zona Suniglia), di un fabbricato di 18 alloggi di cui 5 con superficie di circa 60 metri quadri, 7 di circa 70 e 6 di superficie compresa tra gli 80 e i 95. Questi alloggi si aggiungono agli oltre 500 già costruiti e assegnati ai propri soci nell'ambito della provincia di Cuneo.

«Lo scopo della Cooperativa - affermano i responsabili della "Flavia" - è quello di provvedere con spirito mutualistico e senza fini speculativi alla costruzione di abitazioni da assegnare in uso ai propri soci considerato che la "casa", come il lavoro e la salute è un bisogno primario e come tale deve trovare risposte sociali e collettive e non può essere lasciata al solo libero mercato».

Il complesso di via Mormanno si avvale dei finanziamenti della Regione Piemonte relativi al primo biennio del bando "10.000 alloggi entro il 2012", concessi per la costruzione di alloggi di edilizia agevolata, in locazione permanente, ed è destinato ai soci appartenenti alle fasce sociali mono reddito o con reddito familiare medio basso (coppie giovani, ecc.) che non possono permettersi la casa in proprietà, ma che

spesso sono anche in difficoltà nel pagare i canoni richiesti dal mercato libero.

«Per poter avere in assegnazione un alloggio - spiegano dalla cooperativa - il socio deve possedere alcuni requisiti, tra cui quello di non possedere alcuna proprietà immobiliare nella provincia di Cuneo e di avere un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, stabilito annualmente dalla Regione Piemonte, non superiore a circa 28 mila euro che si eleva del 40% per i lavoratori dipendenti. Alcuni alloggi, definiti di "edilizia sperimentale" - aggiungono - vengono riservati ai soci con reddito del nucleo familiare ancor più contenuto, in media intorno ai 20 mila euro, altri sono riservati agli "anziani", ma tutti sono caratterizzati da un canone di godimento calmierato rispetto al libero mercato che oscilla tra i 250 e i 400 euro a seconda della superficie dell'alloggio. Va inoltre

sottolineato - proseguono - che il complesso abitativo è soggetto ai dettami del "Protocollo Itaca", in base al quale le abitazioni devono essere costruite con materiali innovativi biosostenibili per quanto riguarda la coibentazione delle strutture, il riscaldamento, l'isolamento acustico ed avere dotazioni all'avanguardia per il contenimento dei consumi energetici».

La cooperativa assegnerà gli alloggi secondo le modalità previste dallo statuto: il 50% delle abitazioni verranno assegnate in base alla graduatoria di iscrizione a libro soci ed il rimanente 50% a sorteggio fra gli altri soci non assegnatari, a condizione che siano però in regola con le disposizioni dello statuto.

Chi volesse avere ulteriori informazioni sulle attività della Cooperativa Flavia può telefonare allo 0171.695070 o inviare una e-mail all'indirizzo coopflavia@libero.it o www.coopflavia.it